



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 6

Via Scarfoglio n.35 – PESCARA TEL. 08567422 FAX: 08564030

Email peic83200q@istruzione.it - Pec peic83200q@pec.istruzione.it

Prot. N. 5074/IV.1

Pescara, 04/10/2018

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2019/2022
DELL'OFFERTA FORMATIVA - LEGGE N.107/2015**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Visto l'art. 1 del D.lvo 6 marzo 98 n. 59, con il quale, al comma 2, si affidano compiti al Dirigente Scolastico di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;
- Visto il DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica" ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- Viste le competenze del Collegio dei Docenti di cui all'art. 7 del T.U. n. 297/94;
- Vista La legge 107/2015;
- Esaminato il Piano dell'Offerta Formativa e le relative legittime aspettative delle famiglie, originate in fase di iscrizione;
- Considerate le effettive disponibilità finanziarie sancite dal Programma Annuale;
- Considerato che il Piano delle attività didattiche non sia solamente una sommatoria delle proposte elaborate da singoli docenti o dai Consigli di Classe, ma risponda ad un disegno il più possibile unitario;
- Considerato il quadro di prospettiva, anche internazionale, all'interno del quale si muove la riforma del secondo ciclo di cui al DPR 89/2010;
- Vista la necessità di intervenire per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, sia di quelli più meritevoli sia di quelli con carenze, al fine di assicurare a tutti il successo formativo e scolastico;
- Premesso che la formulazione della presente direttiva è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo;
- Premesso che l'obiettivo è quello di fornire una chiara indicazione sugli obiettivi strategici dell'Istituto, dando un preciso orientamento in merito agli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alle norme, agli indirizzi del Consiglio e alle sue stesse delibere;
- Premesso che le competenze del Collegio dei docenti, risultante da una combinata lettura dell'art. 7 del T.U. 297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
- elaborazione del Pof (art. 3 del DPR 275/99)
 - adeguamento dei programmi di insegnamento a specifiche esigenze del territorio e del

	coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 del T.U. 297/94); - adozione delle iniziative di sostegno degli alunni diversamente abili e degli studenti stranieri; - studio dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. O del T.U.);
Vista	la L. n. 107/2015 e quanto in essa previsto in merito all'elaborazione ed approvazione del POF triennale e dei relativi contenuti
Visti	I Decreti attuativi della L. n. 107/2015 e in particolare il Decreto Legislativo n. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; il Decreto Legislativo n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; il Decreto Legislativo n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; il Decreto Legislativo n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; il n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; il Decreto ministeriale n. 741/2017 relativo agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo; il Decreto ministeriale n. 742/2017 relativo alla certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo;
Tenuto conto	del Rapporto di autovalutazione definito dal nucleo di autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato

EMANA

il seguente atto di indirizzo

rivolto ai docenti e riguardante il Piano Annuale delle Attività Didattiche dell'Istituto, che implementa nella fase attuativa le scelte generali del Piano dell'Offerta Formativa e la valutazione della loro efficacia formativa e didattica.

La direttiva ha lo scopo di orientare all'interno di un quadro generale e di sistema l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza affinché:

quanto la scuola propone agli studenti sia coerente con il contesto sociale in cui essa opera; siano individuati gli aspetti irrinunciabili del servizio formativo e siano esplicitati i relativi standard di processo;

scelte curriculari, attività di recupero/sostegno e progetti di ampliamento dell'offerta formativa siano coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati nel Ptof, così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare congruenza ed efficacia dell'azione complessiva;

sia superata, ai fini dell'attuazione della normativa sui BES e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attraverso un'organizzazione flessibile basata sulla personalizzazione ed inclusione;

vengano stabiliti tempi e strumenti per favorire la ricerca e sperimentazione di innovazioni

didattiche, sia da parte del singolo docente o dai docenti di dipartimento disciplinare in riferimento alla singola disciplina, sia da parte del Consiglio di Classe;

venga superata una visione individualistica dell'insegnamento a favore di un accrescimento del livello di cooperazione e di progettazione di team sempre maggiore, al fine di corrispondere alla formazione integrale della persona;

venga superata una visione individualistica dell'insegnamento anche in funzione del "diritto amministrativo", all'interno del quale essa esercita ed opera in funzione degli scopi democratici del sistema di istruzione e, dunque, della trasparenza e della rendicontabilità dei procedimenti;

siano previste forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche, messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti;

siano previsti interventi educativi rivolti a informare preventivamente gli studenti delle regole della vita scolastica, dedicando un tempo adeguato per la comunicazione e la verifica della conoscenza dei regolamenti, leggi, statuti e principi utili ad assicurare il più sereno svolgimento delle relazioni e della vita scolastica tra gli studenti;

siano via via progettati percorsi, anche sperimentali, con lo scopo di valorizzare i talenti, le vocazioni e l'orientamento degli studenti, in una prospettiva di continuità verticale di apprendimento, ma anche in vista dei futuri percorsi professionale ed accademico dei discenti;

siano via via progettati percorsi per conferire un taglio internazionale ai curricoli dei diversi ordini, in modo da inserire la nostra scuola nei circuiti di certificazione e orientamento internazionale degli studi.

Nell'esercizio delle sue potestà decisionali, il Collegio dei Docenti è invitato a tener conto del fatto che l'azione collettiva dei Consigli di classe e Dipartimenti deve assicurare e verificare gli standard formativi e le prestazioni essenziali degli studenti, in base ai vigenti ordinamenti; deve assicurare la realizzazione di quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali, dal PTOF e dal PIS dell'Istituto, in merito alla costruzione del curricolo verticale ed ai processi di personalizzazione ed inclusione, verificando, attraverso un adeguato e costante impegno valutativo, gli standard formativi e le prestazioni essenziali stabilite per tutti gli allievi.

I singoli insegnanti devono operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso ad un altro e orizzontale all'interno del team docente, valorizzando sempre di più le opportunità e le prerogative, anche normative, rivolte a orientare, riorientare e partecipare ai progetti di vita degli studenti.

Vanno tenute in prioritaria attenzione le situazioni di diritto specifico come quelle riguardanti l'integrazione degli alunni diversamente abili, dell'inserimento dei DSA, degli stranieri, degli altri studenti accompagnati da storie di disagio prese in carico da tribunali, servizi o dai consigli di classe.

Nel piano dell'offerta formativa trovino spazio le seguenti azioni:

AREA DEL CURRICOLO

Si dovrà provvedere a:

perfezionare la pianificazione curricolare potenziando il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza, competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattico educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo.

migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);

migliorare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

realizzare il passaggio reale dal curricolo dichiarato al curricolo agito
rafforzare i processi di costruzione e applicazione del curricolo d'istituto verticale e
caratterizzante l'identità dell'istituto

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Si dovrà provvedere ad attuare il piano di miglioramento tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi contenuto nel RAV e verificarne l'efficacia
.Sarà necessaria la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Si dovrà provvedere all'inserimento nel PTOF di elementi di flessibilità organizzativa didattica relativi al 20% della quota curricolare, alla diversa organizzazione del gruppo classe, all'insegnamento per livelli, all'insegnamento per classi aperte, a diverse articolazioni curriculari.

In particolare si propongono:

l'introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e successo formativo di tutti gli alunni;
la programmazione flessibile dell'orario complessivo;
l'apertura pomeridiana della scuola;
la possibilità di apertura nei periodi estivi;
la promozione, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, e in sinergia con gli enti locali, di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici;
unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

ORIENTAMENTO/CONTINUITA'

Le scelte pedagogiche dovranno orientarsi alla formazione, in ciascun alunno, del senso di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, nonché del pensiero critico. Tali scelte dovranno essere condivise dai tre ordini di scuola in una logica di continuità, affinché i risultati raggiunti coincidano con i prerequisiti di ingresso negli anni-ponte fra i diversi ordine.

Si dovrà provvedere:

all'inserimento nel POFT di attività volte alla partecipazione di studenti e docenti di ordini diversi alle lezioni e attività previsti per la continuità;
all'inserimento nel POFT di attività volte alla condivisione da parte dei docenti di strumenti di progettualità e valutazioni comuni e condivisi;
all'inserimento nel PTOF di attività volte alla valorizzazione del curricolo degli anni ponte.

SUCCESSO FORMATIVO

Definire azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Si dovrà provvedere

all'inserimento nel PTOF di attività curriculari ed extracurriculari relative al potenziamento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze;

all'inserimento nel PTOF elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione di proposte riconducibili alla "mission" dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate, proponendo un'offerta formativa adeguata ad una scuola *innovativa* e *inclusiva*, *aperta* e flessibile nel territorio. È necessario che i fattori che determinano il processo di apprendimento e le condizioni in cui esso si realizza siano finalizzati alla promozione e alla concretizzazione di un luogo argomentativo, ossia una comunità in cui riflettere, ipotizzare, giudicare, conoscere.

Le attività progettuali e formative sviluppino le competenze utili per decodificare e codificare un mondo in continuo movimento; sarà, pertanto, necessario sviluppare il pensiero divergente, creativo, critico ed argomentativo. Sarà necessario fornire, inoltre, agli studenti una adeguata conoscenza della tradizione perché sia più profonda ed efficace la comprensione dell'innovazione.

Si dovrà provvedere:

all'inserimento nel PTOF di azioni volte ad innalzare il livello della competenza logico matematica con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero divergente, del calcolo mentale e computazionale;

all'inserimento nel PTOF di azioni volte ad innalzare il livello della competenza linguistica in lingua madre con una particolare attenzione alla comprensione testuale e alla competenza espressiva e argomentativa;

all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo di Classroom DEBATE progetto che pone come obiettivo primario la maturazione di competenze trasversali relative all'area dei linguaggi, per favorire lo sviluppo di strategie dell'argomentazione;

all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo della competenza digitale anche attraverso il ricorso di sperimentazioni di artigianato digitale, di summer school di robotica, di percorsi sul pensiero computazionale (Coding) e della tecnologia/robotica come applicazione del problem solving in ambito scientifico matematico;

all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo e al consolidamento della competenza in lingua straniera prioritariamente l'inglese per tutti gli ordini di scuola, anche in vista di una internazionalizzazione della scuola e nell'ipotesi di strutturare parte del curriculum in lingua straniera non solo attraverso il CLIL;

all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo delle competenze artistiche e musicali sia come consapevolezza, che come fruizione e produzione delle stesse, anche attraverso l'approfondimento di discipline pittoriche, artistiche, musicali, letterarie. Sarà pertanto perseguito il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in

tali settori;

all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo di comportamenti corretti per una adeguata e completa educazione alla salute, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

all'inserimento nel PTOF di azioni volte al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo delle competenze motorie e sportive attraverso approfondimenti di discipline specifiche anche con specifici progetti di istituto, mantenendo un'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

all'inserimento nel POTF di azioni volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, volte al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

all'inserimento nel PTOF di azione volte allo sviluppo dei talenti e al recupero e al consolidamento delle competenze;

all'inserimento nel PTOF di azioni volte ad un'esperienza didattica e formativa al di fuori dell'aula come uscite didattiche, viaggi di istruzione, stage, soggiorni studio, summer school, botteghe scuola;

all'inserimento nel PTOF di azioni volte all'integrazione linguistica e interculturale degli alunni stranieri.

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE”

Sviluppare le competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese;

potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica in tutte le componenti (docenti, direttrice dei servizi generali e amministrativi, assistenti amministrativi);

migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica, spazi, design, attrezzature e materiali);

Sviluppare progetti innovativi (Coding, Fablab, Legolab, problem solving, Robotica, Artigianato digitale, Pensiero computazionale)

DOTAZIONI STRUMENTALI

Ampliamento della dotazione tecnologica e promozione di momenti di formazione del personale per l'uso della stessa in ambito didattico metodologico anche attraverso la PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, in particolari in riferimento agli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei:

1. ASSE I - ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

2. ASSE II–INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

3. ASSE III–CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione

FORMAZIONE

Definizione di proposte di formazione collegate al Piano di Miglioramento ed allo sviluppo della didattica e della valutazione per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali:

sviluppo della valutazione per competenze, per compiti di realtà, per compiti unitari;

sviluppo di una competenza di progettazione didattica adeguata ad una scuola innovativa e capace di rispondere alle varie esigenze per il successo formativo per tutti;

sviluppo delle competenze digitali e dell'uso delle tecnologie digitali nella didattica;

sviluppo della didattica laboratoriale;

sviluppo della didattica inclusiva;

sviluppo delle competenze specifiche relative al coding e alla robotica;

sviluppo delle competenze comunicative;

sviluppo delle competenze di orientamento;

si dovrà provvedere

- all'inserimento nel POFT azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ata che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
- all'inserimento nel POFT azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale.

In considerazione di quanto suesposto si proceda alle elaborazioni nel rispetto della normativa vigente.

Il Collegio dei docenti è invitato ad un'attenta analisi delle problematiche e delle casistiche connesse agli argomenti oggetto della presente direttiva, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità, la trasparenza, richieste alla Pubblica Amministrazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Mariella Centurione

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs. n.39/93